



Trento, 30 aprile 2020

Carissime e carissimi,

voglio ringraziare tutte e tutti voi per la comprensione che avete dimostrato in queste settimane nel rispondere alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Con disponibilità e flessibilità avete permesso all'Università di Trento di garantire servizi e attività a giovani, famiglie e vari interlocutori privati e istituzionali, nonostante la pandemia. Grazie anche alla collaborazione delle rappresentanze sindacali per l'impegno nel trovare insieme soluzioni nuove per tutelare i diritti del lavoro nell'urgenza del momento.

Ora stiamo entrando nell'attesa fase 2, poco differente dalla precedente, ma che ci investe di una maggiore responsabilità.

Se è confermato che - almeno per questo semestre - la didattica proseguirà in via telematica così come gli esami di profitto e di laurea, e fermo restando che tutte le attività dovranno continuare a svolgersi in via telematica, sarà possibile, in pochi casi autorizzati, fare ingresso negli edifici di Ateneo per il tempo strettamente necessario per svolgere l'attività lavorativa autorizzata. Tutte le attività si dovranno svolgere nel pieno rispetto dei requisiti minimi di sicurezza.

In particolare per quanto riguarda l'ambito della ricerca si potrà accedere ai laboratori e ad altri spazi di ricerca solo se è assolutamente indispensabile per attività che non possano essere organizzate in altro modo o esigenze assolutamente improrogabili e per il tempo strettamente necessario. Anche in questo caso, sarà necessaria preventiva autorizzazione e dovranno essere assicurate tutte le misure di sicurezza e di distanziamento e questo può in molti casi obbligare ad una turnazione delle presenze.

In questa delicata fase faccio quindi appello alla collaborazione di tutte e di tutti nell'adottare modelli di comportamento che possano limitare il contagio. Qui vorrei fornire qualche indicazione per aiutarci nel mantenimento della sicurezza.

Innanzitutto, gli accessi agli edifici di tutto il personale non avverranno in modo libero, ma dovranno essere prima autorizzati dal responsabile di struttura.

Al personale che sarà autorizzato a tornare in sede è chiesto di autovalutare il proprio stato di salute e, solo in mancanza di sintomatologie influenzali, potrà recarsi in ufficio.

L'accesso, inoltre, sarà permesso solo con mascherina che, se non già in possesso, verrà consegnata alla portineria di ogni edificio.

La permanenza del personale dovrà, quindi, limitarsi al tempo necessario per svolgere il lavoro autorizzato.

All'interno delle sedi verranno affisse le regole generali di comportamento e di utilizzo di ascensori, stampanti e distributori automatici.

Mentre restano valide le misure fissate dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dalle Autorità competenti, nazionali e locali, si raccomanda al personale tecnico amministrativo, al personale docente e di ricerca di rispettare le regole di igiene personale e di mantenere la distanza fisica di almeno 1 metro e di evitare ogni possibile occasione di assembramento.

Vi prego di prendere visione del video per il corretto utilizzo di mascherine e guanti monouso:

[https://youtu.be/KztFEOQa\\_pA](https://youtu.be/KztFEOQa_pA). In allegato potete prendere visione del Protocollo operativo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 negli ambienti di lavoro dell'Università di Trento.

Un caro saluto a tutte e a tutti e grazie per il vostro senso di appartenenza.

Paolo Collini